

IL GOVERNO STUDIA LE MISURE

Braccialetti elettronici e processi più veloci Stretta sul femminicidio

Francesco Boezi

■ La normativa sui femminicidi e sulle violenze subite dalle donne sarà irrobustita. Governo e Camere pronte a cominciare i lavori. Le misure riguardano le regole per l'applicazione dei braccialetti elettronici e la rapidità dei processi.

servizi alle pagine 12-13

Bracciali elettronici e processi rapidi: il governo prepara la nuova stretta sul femminicidio

Le misure concordate dai ministri Roccella, Piantedosi e Nordio *Allo studio modifiche su distanza minima, sex offender e stalker*

Francesco Boezi

■ La normativa sui femminicidi e sulle violenze subite dalle donne sarà irrobustita. Il governo e le Camere sono pronte. I casi di cronaca, compreso l'omicidio di Giulia Tramontano, possono aver fornito qualche consapevolezza in più al legislatore. Ma il provvedimento era già previsto da tempo. C'è un clima di concordia assoluta tra il ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità Eugenia Roccella, che ha annunciato che la stretta è prevista per il

prossimo Cdm (o al limite per quello dopo), il ministro della Giustizia Carlo Nordio e quello dell'Interno Matteo Piantedosi. In più, c'è una discussione incardinata in commissione Giustizia alla Camera. Le misure ventilate riguardano le regole per l'applicazione dei braccialetti elettronici e la rapidità dei processi, che per queste fattispecie dovrebbero procedere con più efficienza.

«La tragedia di Giulia Tramontano e del suo bambino dimostra che alla pur valida legislazione vigente serve un'ulteriore stretta. Sembra non esserci fine

all'orrore, sempre più frequenti gli episodi di violenza contro le donne quindi necessario educare per prevenire ma anche avere strumenti adeguati a reprimere chi si macchia di colpe imperdonabili», ha dichiarato al *Giornale* Carolina Varchi, Fdi, capo-



gruppo in commissione Giustizia. «Bene la Roccella», ha concluso la meloniana. «Sì mi risulta che il Ministro Nordio e Roccella stiano lavorando ad una ulteriore stretta. In Commissione Giustizia c'è massima attenzione su questo. In particolare si dovranno rafforzare soprattutto le misure preventive» ha fatto presente **Ciro Maschio**, presidente dell'organo interessato.

Le ha fatto eco la deputata Fdi **Augusta Montaruli**: «I dati sui reati da codice rosso dicono che è necessario un ulteriore sforzo del legislatore. Bene lo studio da parte del governo per un'ulteriore stretta che dimostra come lo Stato non possa rimanere impassibile di fronte ai continui tragici fatti di cronaca». E **Erica Mazzetti**, deputata di Forza Italia, aggiunge: «La violenza sulle donne è uno dei temi da sempre seguiti con attenzione e concretezza da Forza Italia. L'ap-proccio emerso dal Cdm è quello corretto: massimo rigore e massima severità. Il governo di centrodestra concretizzerà un altro intervento che il Paese ci chiede». **Matilde Siracusano**, sottosegretario ai Rapporti con il Parlamento e deputata di Forza Italia, ha rimarcato come la

prevenzione debba attecchire in più ambiti: «In Parlamento siamo pronti a intervenire per modificare le norme esistenti e per renderle più efficaci. Ma non può essere solo una questione di leggi o di pene. La prevenzione deve essere prima di tutto culturale e sociale». E ancora: «Le donne non sono un oggetto nella disponibilità esclusiva dei propri aguzzini. Le vittime di violenza devono avere la forza di ribellarsi, e per poterlo fare devono avere e percepire attorno una rete di protezione solida e riconoscibile». I dettagli del provvedimento verranno chiariti con il concerto di tutti i Dicasteri interessati. Di sicuro l'esecutivo metterà in campo norme sulla distanza minima che deve intercorrere tra uno o una stalker e chi ha subito violenza o danni. Di rimando, verrà anche integrata la fattispecie dei cosiddetti sex offender, ossia chi si macchia di crimini sessuali, mentre in relazione ai braccialletti elettronici ci si aspetta soprattutto decisionismo sulle procedure. Il Pd intanto ha provato a montare una polemica su un mancato intervento tempestivo. Lo stesso Pd che ha governato il Paese per decenni, facendo parte di quasi tutte le maggioranze.

IL RICATTO

Vuoi un figlio con genitori separati, ma che madre sei te lo chiedi?

E LA RISPOSTA

Non voglio altre ansie
Non sono felice, ora lasciami stare